

Codice A1901A

D.D. 31 ottobre 2018, n. 480

Ammissibilita' alla rendicontazione a valere sull'Azione II.2c.2.1 del POR FESR 2014-2020 del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale"

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i. ;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i.;

la Decisione C (2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 con la quale la Giunta regionale ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;

la D.G.R. n. 20-6907 del 25/05/2018 “Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale. Anno 2018”;

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” s.m.i ;

il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Considerato che:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 prevede specifiche disposizioni da cui deriva:
 - (i) l'obiettivo di spesa connesso al disimpegno automatico, secondo la regola “N+3”, da conseguire al 31/12 di ogni anno a partire dal del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, come normato dall'art. 136;
 - (ii) il target di spesa al 31/12/2018 degli indicatori finanziari a livello di Asse, inclusi nel “Quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione” connesso alla dotazione di risorse cosiddetta “Riserva di efficacia dell'attuazione”, come normato dagli artt. 20 e seguenti;
- la D.G.R. n. 20-6907 del 25/05/2018 “Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale. Anno 2018” individua l'Obiettivo n. 45 “Performance Framework Fondi SIE 2018” quale comune obiettivo delle Direzioni regionali;

Tenuto conto che:

- la Direzione Agricoltura ha proposto con nota prot. n. 29489/2018 del 19/10/2018 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale (in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte 2014 – 2020) l'ammissione a finanziamento a valere sull'Azione II.2c.2.1 del progetto “Servizi per un'agricoltura digitale” per un importo complessivo pari a 5.635.566,62 euro, di cui 1.800.000,00 euro di contributo POR FESR;
- il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio alla Direzione Competitività del Sistema Regionale (individuato all'interno del Sistema di Gestione e controllo del POR FESR quale Responsabile di Gestione nell'ambito degli interventi di cui all'Azione II.2c.2.1) ha esaminato la documentazione pervenuta dalla Direzione Agricoltura applicando alla proposta progettuale la check list istruttoria, di cui all'Allegato 1 al Manuale per la selezione, monitoraggio e rendicontazione approvato con D.D. 560 dell'8/11/2017, disponibile agli atti della Direzione;
- l'Autorità di Gestione, a partire dalle risultanze dell'attività istruttoria sopra richiamata, ha condotto, con il supporto della check list di cui all'Allegato 1 (parte integrante e sostanziale del presente atto), una disamina volta a verificare l'ammissibilità a valere sul POR FESR del progetto “Servizi per un'agricoltura digitale”;
- l'esito della suddetta disamina consente di esprimere parere favorevole in merito all'ammissibilità a valere a finanziamento del POR FESR del progetto “Servizi per un'agricoltura digitale”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 14046 del 17/10/2016;

visti gli artt. 4 e 16 d.lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la l.r. 23/2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

IL DIRETTORE

determina

- di ritenere ammissibile, a valere sull'Azione II.2c.2.1 del POR FESR, il progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" per un importo pari a 5.635.566,62 euro, di cui 1.800.000,00 euro di contributo POR FESR, previa provvedimento della Giunta regionale con cui si disponga la validazione programmatica e l'individuazione della corrispondente copertura finanziaria dell'iniziativa a valere sull'azione II.2c.2.1 del POR FESR 2014-2020.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore Regionale
Giuliana Fenu

MDC

Allegato

Allegato 1

Check list per la verifica dell'ammissibilità a valere sul POR FESR del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale"

Attività di controllo	Esito		Note
	Pos	Neg	
1	Verifica del rispetto dei contenuti del Programma Operativo		
1.1.	Verifica della coerenza con la Strategia generale del POR e con l'obiettivo specifico di riferimento dell'Azione II.2c.2.1	x	
1.2.	Verifica della coerenza con le tipologie di azioni da sostenere, con i beneficiari ed i territori interessati nonché con i principi guida per la selezione delle operazioni	x	Il progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" risponde pienamente agli obiettivi di "interoperabilità" e "semplificazione" delle procedure connesse ai servizi per le imprese
1.3.	Verifica della conformità con le categorie di operazione finanziabili	x	Conformità rispetto alla categoria "078. Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)"
2	Verifica del rispetto dei criteri previsti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del POR FESR Piemonte 2014-2020		
Nota bene: la proposta di ammissione a valere sul POR FESR del progetto avviene nel quadro delle attività messe in atto per l'accelerazione della spesa e funzionali al raggiungimento dell'Obiettivo n. 45 "Performance Framework Fondi SIE 2018" definito dalla D.G.R. n. 20-6907 del 25/05/2018. In assenza di uno specifico bando/ disciplinare di riferimento, la valutazione di ricevibilità non è applicabile.			
2.1	Verifica dei criteri soggettivi per l'ammissibilità relativi al beneficiario previsti per l'Azione	x	Coerenza tra soggetto titolare del progetto (Regione Piemonte Direzione Agricoltura) e categorie di beneficiari previste dal POR FESR per l'Azione II.2c.2.1.
2.2	Verifica dei criteri di ammissibilità relativi al progetto previsti per l'Azione	x	Ammissibilità del progetto con riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - tipologia e localizzazione dell'operazione - cronogramma di realizzazione; - eventuali limitazioni imposte dalla normativa nazionale e unionale; - categorie di operazione; - impegno e disponibilità del beneficiario a cofinanziare; - coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale e della strategia nazionale per la crescita digitale. Inoltre l'operazione non è stata materialmente portata a termine o completamente attuata. Le attività si concluderanno entro il 31/12/2020.
2.3	Verifica dei "criteri di valutazione tecnico/finanziaria" previsti per l'Azione	x	Il progetto evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'idoneità tecnica, l'adeguatezza economico finanziaria e patrimoniale del beneficiario discende dalla struttura organizzativa dell'ente Regione Piemonte; - l'autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo. Allo stato si rileva la non applicabilità del criterio "Congruità e pertinenza dei costi" poiché il progetto si sviluppa tramite successivi affidamenti in house a CSI Piemonte, la cui congruità e pertinenza discendono dalla verifica di sussistenza delle condizioni legittimanti nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente e delle linee guida relative al controllo analogo. Il soggetto proponente ha dichiarato nella check list allegata al piano di progetto che gli affidamenti sono avvenuti in conformità alla normativa applicabile.
2.4	Verifica dei "criteri di valutazione del merito" previsti per l'Azione	x	Si rileva la validità dei contenuti della proposta e delle metodologie rispetto alla capacità di sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati, sostenendo le capacità di utilizzo dell'ICT nella PA e rispetto degli standard di interoperabilità di riferimento.
3	Verifica del rispetto delle norme dell'Unione europea e nazionali		

3.1	Verifica del rispetto delle norme in materia di Aiuto di stato, incluso l'effetto incentivazione (se pertinente)	x		Il progetto non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato.
3.2	Verifica del rispetto delle norme in materia di Appalti pubblici (se pertinente)			L'attuazione del progetto è avvenuta/avviene sulla base di successivi affidamenti in house a CSI Piemonte per l'acquisizione di beni e servizi da parte della Direzione Agricoltura. Gli affidamenti a CSI Piemonte saranno oggetto di specifica attività di controllo da parte del Settore Regionale da SIGECO individuato quale responsabile dei controlli sulle procedure di appalto. Il soggetto proponente ha dichiarato nella check list allegata al piano di progetto che gli affidamenti sono avvenuti in conformità alla normativa applicabile.
3.3	Verifica del rispetto delle norme in materia ambientale (se pertinente)	x		Il soggetto beneficiario (Direzione Agricoltura) opera nel rispetto delle norme vigenti
3.4	Verifica del rispetto dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione (se pertinente)	x		Il soggetto beneficiario (Direzione Agricoltura) opera nel rispetto delle norme vigenti
3.5	Verifica del rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione, comunicazione e visibilità (art. 115 ed Allegato XII del Reg (UE) 1303/2013)	x		A seguito delle modifiche introdotte al Reg. 1303/2013 dal Reg. (UE EURATOM) 2018/1046 e specificatamente dell'introduzione del punto 6 alla sottosezione 2.2 dell'Allegato XII "Misure di informazione e comunicazione e misure volte a migliorare la visibilità per il pubblico", le responsabilità in capo ai beneficiari si applicano dal momento in cui è fornito il documento che specifica le condizioni per il sostegno dell'operazione.
3.6	Verifica delle prescrizioni relative alla disponibilità dei documenti (art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013) e della organizzazione per la tenuta del "fascicolo di progetto"	x		Il soggetto beneficiario (Direzione Agricoltura) opera nel rispetto delle norme vigenti e del Piano di fascicolazione della Regione Piemonte.
3.7	Verifica delle prescrizioni in materia di progetti generatori di entrata (art. 61 e 65 del Reg. (UE) 1303/2013) - (se pertinente)			Non pertinente
3.8	Verifica delle prescrizioni in materia di stabilità delle operazioni (art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013)			In occasione della rendicontazione finale del progetto viene chiesto al beneficiario di sottoscrivere apposita dichiarazione.
3.9	Verifica degli atti giuridici nazionali o documenti strategici (QSC Allegato I del Reg (UE) 1303/2013, AdP) che stabiliscono le condizioni specifiche per l'assistenza UE	x		
4	Verifica dell'ammissibilità della spesa a livello comunitario e nazionale			
4.1	Le spese sono state sostenute nel periodo compreso tra il 1-gen-2014 ed il 31-dic-2023	x		Evidenza riscontrata nel cronogramma di spesa dettagliato all'interno del progetto
4.2	Le operazioni non sono state concluse	x		Evidenza riscontrata nel cronogramma di spesa dettagliato all'interno del progetto.
4.3	Le spese sono conformi alle disposizioni del Reg. (UE) 1303/2013 (art. 65)	x		Spese relative all'acquisizione di beni e servizi
4.4	Le spese sono conformi con quanto stabilito nel DPR 5 febbraio 2018 n.22	x		Spese relative all'acquisizione di beni e servizi
5	Verifica del rispetto delle procedure per la gestione finanziaria e il controllo			
	Oggetto di successiva verifica da parte dei Settori regionali individuati dal SIGECO quali responsabili dell'espletamento dei controlli di I livello			